

15-mag-2018

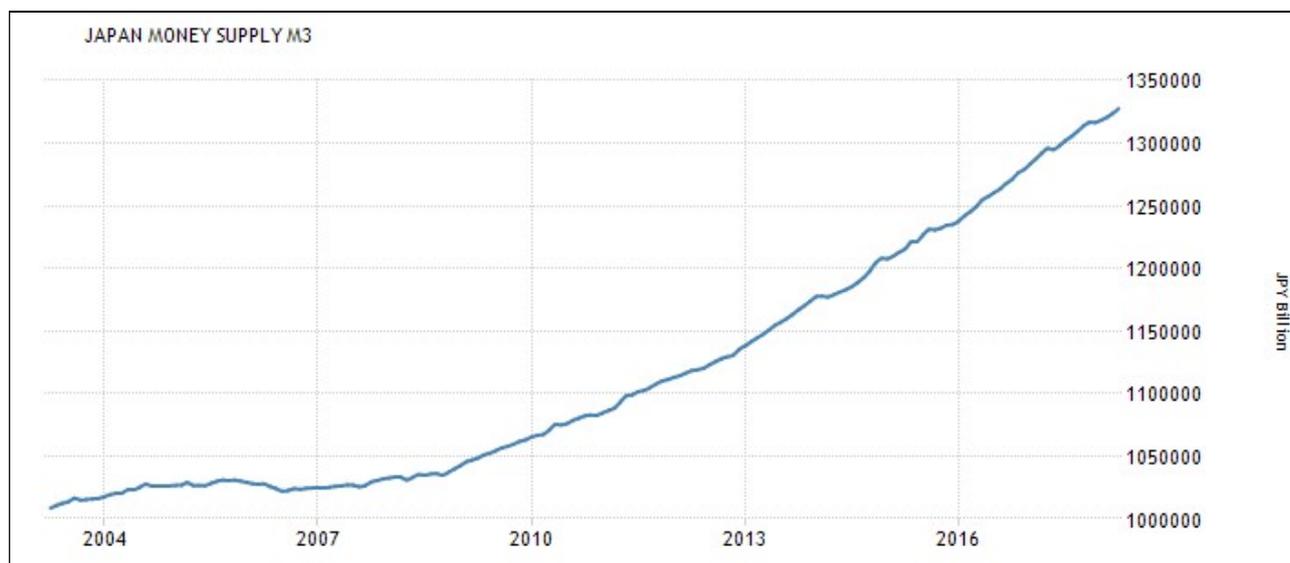
Analisi Ciclica sul Bitcoin

L'Analisi Ciclica dei Mercati Finanziari è una metodologia che trova fondamento a partire dai Cicli Economici. Poiché l'evidenza empirica conferma l'esistenza di cicli economici, questi non possono che riflettersi sui principali mercati finanziari. La disciplina che studia come le principali Asset Class sono collegate al ciclo economico prende il nome di Analisi Intermarket.

Chiaramente si parla di cicli che durano qualche anno- la media per l'economia Usa è di un ciclo di 56 mesi con dati misurati dal 1854.

Una ulteriore evidenza empirica per i Mercati Finanziari è legata ad un Ciclo Intermedio (durata media di 3 mesi circa) che trova il suo fondamento nella ricorrenza delle Trimestrali delle società quotate ed anche nella rilevanza dei dati economici Trimestrali (Pil, Produzione Industriale, Inflazione ecc..) che spostano gli equilibri di qualsiasi ciclo economico. Soprattutto dopo la crisi del 2009 anche le Banche Centrali sono diventati principali attori dei Cicli Economico Finanziari con le loro politiche ultra-espansive di stimolo all'economia, in dimensioni che non si erano mai viste sino ad ora.

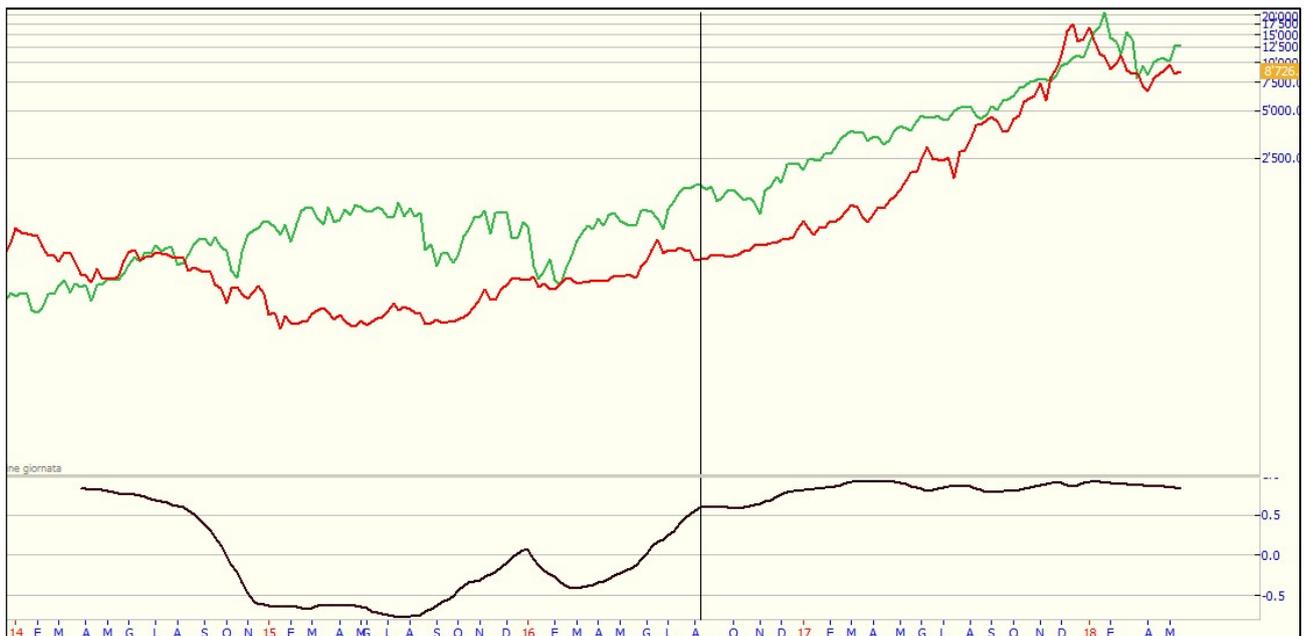
Proprio riguardo le politiche espansive, la capostipite è stata la Banca Centrale del Giappone. Vediamo la sua espansione monetaria (M3):



Proprio il Giappone è stato all'avanguardia tra gli stati sovrani nell'accettazione e nella libera circolazione delle Cryptovalute- si veda questo recente articolo comparso su Bloomberg: <https://www.bloomberg.com/news/articles/2018-04-10/the-world-is-cracking-down-on-bitcoin-except-japan-jftm67af>.

La motivazione principale è probabilmente che il Governo del Giappone ha trovato il modo di proseguire l'espansione monetaria senza scomodare la Banca Centrale che già sta facendo molto e da molti anni.

Venendo più a considerazione di ordine pratico è interessante notare la correlazione tra l'Indice S&P500 ed il Bitcoin. Vediamo il grafico con dati Settimanali dal 2014 (scala dei Prezzi logaritmica):



In rosso il Bitcoin- in verde l'Indice S&P500. In basso la linea nera rappresenta il Coefficiente di Correlazione ad 1 anno.

Sappiamo che una correlazione positiva oltre 0,5 è significativa della similarità tra 2 grafici finanziari. Ebbene, da questo grafico si evince come la correlazione tra i 2 grafici sia ben sopra 0,5 dall'agosto 2016. Probabilmente il flusso di denaro in entrata sui 2 mercati segue vie simili e la questione andrebbe approfondita. Tuttavia sembra una prima conferma che perlomeno il Bitcoin stia diventando un'asset class, ovvero che un certo numero di gestori di fondi (perlomeno hedge fund) ha deciso di interessarsi a tale strumento finanziario.

Ora andiamo leggermente più in dettaglio e vediamo le possibili fasi cicliche, partendo dall'assunto che anche qui esista un Ciclo Intermedio (durata di circa 3 mesi solari, con un'erraticità di almeno il 25%) e a sua volta esistano delle strutture cicliche inferiori che approssimativamente rispecchino la regola del 2, ovvero che siano di durate medie della metà. Per i Mercati finanziari classici c'è una buona evidenza empirica di tali cicli, che ricordo non possono essere di durata costante e non sempre sono evidenti. Per il Bitcoin non vi sono sufficienti dati per confermare tali ipotesi; tuttavia, la chiara correlazione con l'S&P500 e degli studi più approfonditi che ho condotto personalmente, ci dicono che anche per il Bitcoin vi sono delle strutture cicliche.

Vediamo ora l'analisi ciclica su 4 strutture a partire dal ciclo Intermedio ed arrivando sino al ciclo più breve, della durata di circa 9-10 giorni (che impropriamente possiamo chiamare Settimanale, poiché sugli Indici Azionari dura più spesso intorno ai 7 giorni operativi).



Per ogni fase ciclica ho inserito un Price Oscillator (scala di sx) che è costruito con la differenza di 2 opportune medie mobili.

In alto a sx c'è il ciclo Intermedio (durata media 3 mesi solari): è iniziato il 6 febbraio (vedi retta verticale), mentre per l'S&P500 è stato il 9 febbraio. Come si vede tale ciclo è in fase di indebolimento (oscillatore verso il basso); ciò è confermato dal ciclo inferiore (vedi grafico in alto a dx) il cui Oscillatore punta ancor più decisamente verso il basso.

Se vi fosse un minimo di regolarità il Bitcoin potrebbe trovare un minimo tra fine maggio ed inizio giugno, da cui ripartire con una leggera ripresa. Impossibile definire dei prezzi obiettivo (lo lascio ai vari guru che si trovano nel web) tuttavia direi che valori tra 7800 e 7500\$ potrebbero essere un buon livello di approdo.

Passando ai cicli più brevi (grafici in basso ed in particolare quello a dx), l'ultimo ciclo "Settimanale" (durata media intorno a 9-10 gg) sembra partito il 12 maggio (vedi retta verticale). In base alla sua struttura potrebbe avere ancora 1-2 gg circa di leggera ripresa con prezzi che potrebbe tornare verso 9000 e sino a 9300\$. Poi potremmo avere 4-5 gg di debolezza per andare verso la fine ciclo, con valori perlomeno verso i minimi del 12 maggio (8200\$ circa) se non più sotto (8000-7800\$).

Solo prezzi, un po' a sorpresa in questa fase, ben oltre 10000\$ (classica soglia psicologica) condurrebbero ad altre potenziali strutture cicliche, di cui per ora è inutile discuterne.

Rammento che per quanto ci siano delle strutture cicliche all'interno dei mercati finanziari queste non sono e non possono essere esattamente regolari. Pertanto l'analisi svolta non può che essere di tipo probabilistico, nel rispetto di una serie di regole che l'Analisi Ciclica prevede.